

Guangzhou, 5 marzo 2008

Su invito del Governo cinese, Envirtech presenta i propri sistemi per la rilevazione Tsunami ad un comitato tecnico di altissimo livello durante una sessione di lavoro tenutasi a Guangzhou (Canton).

Il governo cinese sta valutando l'acquisizione di alcuni sistemi per la misurazione e l'allarme Tsunami da dispiegarsi su alti fondali nel Mar Giallo meridionale ed orientale.

La presentazione dei sistemi è avvenuta ad una folta delegazione costituita da ricercatori e tecnici della State Oceanic Administration ed altre agenzie governative, riunitasi nella città di Canton.

Sono stati presentati i sistemi Envirtech Deep Sea, Classe Poseidon e Classe Vulcan che hanno incontrato un altissimo interesse e gradimento della commissione.

In particolare le caratteristiche costruttive, le estreme condizioni di impiego e la interoperabilità dei sistemi abissali presentati, sono stati oggetto di numerosi quesiti e comparazioni con i pochi prodotti concorrenti disponibili sul mercato.

L'attenzione della commissione si è poi ulteriormente concentrata sulla possibilità di disporre dei dati, via satellite, direttamente presso un centro di controllo ubicato nel territorio della Repubblica Popolare cinese e capace quindi di garantire riservatezza e tempestività nella diffusione degli eventuali allarmi derivati dal passaggio di onde di tsunami.

Grande apprezzamento è stato altresì riscontrato per il successo del dispiegamento di analoghi dispositivi nell'Oceano Indiano effettuato da Envirtech per conto del Governo Indiano.

Durante la sessione dei lavori sono stati proiettati filmati e diapositive che con grande impatto e chiarezza mostravano la superiorità dei sistemi Envirtech rispetto agli analoghi dispositivi messi a punto dall'Agenzia Meteorologica statunitense (NOAA DART).

Envirtech ha sin dal principio adottato una strategia costruttiva che privilegia l'altissima qualità dei materiali impiegati in grado di assicurare una elevatissima affidabilità dei propri sistemi, testati singolarmente in condizioni estreme simulate in camera iperbarica a 700 Bar.

Tale politica industriale è risultata poi opposta a quella statunitense che si basa sul dispiegamento di numerosi dispositivi di basso costo volti a compensare con il numero la manifesta inferiore affidabilità. All'epoca dello Tsunami del dicembre 2004 l'Agenzia Americana aveva dispiegato nell'Oceano Pacifico 14 sistemi di cui solo 6 risultarono funzionanti.

Le strategie dunque adottate da Envirtech sono risultate maggiormente gradite in un'ottica di salvaguardia della vita umana, e capaci di compensare anche l'attuale, eccezionalmente sfavorevole, rapporto di cambio Euro/USD.

Per ulteriori informazioni
info@envirtech.org

KEYWORDS:

Envirtech, State Oceanic Administration China, South China Sea Marine Engineering Surveying, National Marine Forecasting, Mar Giallo, Stazioni bentiche, OBS, sismometri, Protezione civile, Apat, Ingv, Tsunami, Tsunami Warning System, allarme tsunami, propagazione tsunami, salvaguardia vita umana.